



Città di Afragola

Città Metropolitana di Napoli

Commissione Straordinaria di Liquidazione Nominata con DPR del 16. 9.2022 PEC: osl@pec.comune.afragola.na.it

Deliberazione n. 109 del 26 marzo 2024

Oggetto: Ammissione alla massa passiva, liquidazione e pagamento differenze retributive personali ex dipendenti Ambito Sociale n.19. Spesa vincolata. Piano Sostegno Inclusione attiva (SIA). Rettifica deliberazione n.98 del 5.3.2024.

L'anno 2024, il giorno ventisei del mese di marzo nella Casa Comunale, si è riunita ai sensi dell'art.252 del D.Lgs. 267/2000 la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 16.9.2022, nelle persone di:

Dott.ssa Leondina Baron - Dirigente Segretario Generale di Fascia A	PRESIDENTE
Dott.ssa Gabriella Camera - Funzionario Economico Finanziario	COMPONENTE
Dott.ssa Giovanna Scarpa - Funzionario Economico Finanziario	COMPONENTE

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- che il Comune di Afragola, con deliberazione n.62 del 14 giugno 2022 esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del D. Leg.vo 267/2000;
- che con decreto del Presidente della Repubblica del 16.9.2022, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune;
- che in data 23.9.2022, il citato decreto presidenziale di nomina è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- che ai sensi dell'art.252, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D. leg.vo 267/2000 (di seguito denominato "Tuel"), la Commissione Straordinaria di Liquidazione, in data 24.9.2022, si è regolarmente insediata presso il Comune di Afragola, giusta delibera n.1, di pari data;
- che ai sensi dell'art.254, comma 2 del TUEL, in data 4 ottobre 2022 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione della passività, invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del proprio credito nei confronti del Comune di Afragola;
- che con deliberazione di questo O.S.L. n.6 del 29 novembre 2022 il predetto termine è stato prorogato di ulteriori 30 giorni, con scadenza definitiva al 2 gennaio 2023;

- che questo Organo di Liquidazione, con deliberazione n.12 del 23 febbraio 2023, ha proposto all'Amministrazione comunale l'adozione della procedura semplificata di cui all'art.258 del TUEL; **RILEVATO** che con deliberazione della G.C. n.88 del 14 agosto 2023, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Afragola ha aderito alla proposta di modalità semplificata di liquidazione, formalizzando l'impegno a....."*reperire e mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse finanziarie che si renderanno effettivamente necessarie in relazione all'andamento della procedura semplificata medesima*";

LETTO l'art. 258 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che nel disciplinare le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, prevede espressamente:

- al comma 3 – "*L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente e in base alle risorse che man mano verranno reperite, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione*". A tal fine"*propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi*";

- al comma 4 – "*L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio*";

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Interno - Finanza Locale n.28/1997, che al paragrafo 5.3.2 afferma: "*La proposta di transazione viene presentata a tutti i creditori, compresi quelli privilegiati, fatta eccezione per i crediti da lavoro subordinato che, godendo del primo grado di privilegio, non sono oggetto di transazione e sono liquidati immediatamente e per intero*";

DATO ATTO che con deliberazione n.45 del 31 agosto 2023 sono stati determinati i criteri e le procedure necessari per l'attività di liquidazione semplificata della massa passiva, stabilendo di proporre ai creditori ammessi alla massa passiva, in sede transattiva, il pagamento di una percentuale del 40% per i crediti risalenti all'esercizio finanziario 2021; del 50% per i crediti risalenti agli esercizi finanziari 2020/2017 e del 60% per i crediti risalenti agli esercizi finanziari 2016 e agli anni precedenti;

CHE con successiva deliberazione n. 61 del 16.11.2023 sono stati individuati ulteriori criteri per la transazione dei debiti stabilendo, tra l'altro, di trattare prioritariamente i crediti privilegiati per lavoro subordinato dei dipendenti comunali;

DATO ATTO che il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, con Decreto Direttoriale n.229 del 3.8.2016 approvava le modalità di presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) per l'attuazione del Piano Sostegno Inclusion Attiva (SIA), per azioni tese a rafforzare i Servizi territoriali di accompagnamento Misure/Servizi rivolti ai beneficiari richiedenti, assegnando all'Ambito Territoriale n.19 risorse finanziarie per un importo di € 2.387.399,00 per il periodo 2017/2019 per la realizzazione di azioni di supporto al programma PON. concernente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", ha istituito dall'1 gennaio 2018 il Reddito di inclusione REL;

CONSIDERATO che con precedente deliberazione n.98 del 5.3.2024 sono state ammesse definitivamente alla massa passiva del dissesto e liquidati i crediti vantati da n.42 ex dipendenti

dell'Ambito Sociale n.19, per arretrati contrattuali (CCNL Comparto Enti locali 2019/2021) relativi agli anni 2019, 2020 e 2021;

DATO ATTO che, per errore materiale, negli allegati alla predetta deliberazione le ex dipendenti Tortora Maddalena e Di Lorenzo Angela sono state riportate con posizione lavorativa part time al 66,6%, anziché in posizione full time al 100%;

CHE conseguentemente vanno aggiornati i compensi da corrispondere;

VISTI i prospetti integrativi analitici delle differenze retributive dovute alle predette ex dipendenti, redatti e sottoscritti dal Dirigente del Settore Culturale e sociale dr.ssa Maria Pedalino e dal Dirigente del Settore Finanziario dr. Marco Chiauzzi, dai quali risultano le differenze retributive spettanti a ciascun creditore;

DATO ATTO che, con riguardo ai creditori istanti sopra indicati, sono state acquisite le attestazioni previste dall'articolo 254, comma 4, del TUEL, dalle quali risulta, tra l'altro, che i crediti richiesti attengono a spese a gestione vincolata e che le risorse complessivamente occorrenti per loro finanziamento sono state completamente incassate e risultano disponibili per i pagamenti da effettuarsi;

RITENUTO doveroso provvedere alla liquidazione ed al pagamento al 100% dei crediti vantati dai predetti ex dipendenti dell'Ambito n.19, in quanto crediti da lavoro subordinato che, godendo del primo grado di privilegio, non sono oggetto di transazione e sono liquidati immediatamente e per intero;

VISTI:

- il Titolo VIII, capi II e III, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267;
- l'art. 5, commi 1 e 2, del decreto legge n. 80 del 29 marzo 2004, convertito con legge n.140 del 28 maggio 2004;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;
- Il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, di approvazione del Regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;

Tanto premesso, dato atto e rilevato, all'unanimità,

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente deliberato;
2. di rettificare la precedente deliberazione n. 98 del 5.3.2024 prevedendo l'ammissione alla massa passiva del maggior credito dovuto alle ex dipendenti Tortora Maddalena per € 319,11, oltre contributi, e Di Lorenzo Angela per € 279,00, oltre contributi, per differenze retributive relative agli anni 2019, 2020 e 2021, in applicazione del CCNL del Comparto Enti locali 2019/2021;
3. di ammettere definitivamente alla massa passiva del dissesto e liquidare i crediti spettanti ai predetti ex dipendenti dell'Ambito Sociale n.19, per un importo complessivo di € 598,11, oltre € 161,48 per contributi previdenziali ed € 50,83 per Irap a carico dell'Ente per una spesa complessiva di € 810,42;
4. di dare mandato al Settore finanziario del Comune di Afragola di provvedere al pagamento dei predetti crediti, predisponendo i relativi titoli di pagamento, di effettuare i versamenti agli Enti previdenziali dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente e di operare le ritenute d'acconto per versarle all'Erario;
5. Di dare atto che la spesa complessiva di € 810,42 graverà sulle risorse finanziarie vincolate;
6. Di stabilire che del predetto pagamento venga redatto, da parte del Responsabile del Servizio finanziario, rendiconto da trasmettere a questo O.S.L.;

7. di includere il debito liquidato nell'elenco separato dei fondi a gestione vincolata da allegare al Piano di estinzione della massa passiva (art.258 TUEL);
8. di precisare che l'ammissione alla massa passiva del credito in questione è stata effettuata, coerentemente con gli orientamenti della magistratura contabile (Corte dei Conti, Sezione controllo per la Campania, n° 132/2018) sulla base di attestazioni *ex art.* 254, comma 4, del TUEL., rilasciate dagli uffici comunali competenti, e relative alle circostanze che le prestazioni (lavoro/fornitura/attività professionale/servizio) siano state effettivamente rese, che non siano già state pagate, neanche parzialmente, e che i relativi crediti non risultino prescritti;
9. di precisare, inoltre, che, con riferimento ai debiti aventi i requisiti di ammissibilità alla massa passiva previsti dalla vigente normativa, si è operato tenendo conto della completezza delle attestazioni e/o della documentazione richieste per le posizioni via via esitate;
10. di trasmettere, il presente provvedimento al Sindaco e ai Dirigenti del Comune di Afragola per i provvedimenti di competenza;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R., entro il termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione della presente, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica o pubblicazione stessa.

La presente deliberazione, resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.4 comma 6 del DPR 24.8.1993 n. 378 viene trasmessa per la sua esecuzione alla Segreteria Generale dell'Ente che ne curerà anche la pubblicazione ai sensi dell'art.124 del D. Lgs 18.8.2000 n.267, sul portale istituzionale dell'Ente e nella sezione dedicata all'Organismo Straordinario di Liquidazione nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" nel caso ne ricorrano le ipotesi previste dal D. Lgs n.33/2013, come modificato dal D. Lgs n.97/2016.

Letto approvato e sottoscritto

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente
(dott.ssa Leondina Baron)

Il Componente
(dott.ssa Gabriella Camera)

Il Componente
(dott.ssa Giovanna Scarpa)